

## UNIONE VALDERA

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE VALDERA

#### Deliberazione Numero 37 del 29/12/2009

OGGETTO:

**BILANCIO DI PREVISIONE 2010, BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2010-2012 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilanove, il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 21.30, presso il Centro Culturale sede del Festival Sete Sois Sete Luas in Viale Piaggio 82 a Pontedera, si è tenuta la seduta pubblica del Consiglio dell'Unione Valdera dietro convocazione in data 18/12/2009 diramata dal Presidente del Consiglio ai sensi dell'art.25 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio dell'Unione.

All'appello risultano i Signori:

MENCACCI IVAN - Presidente Unione	P	MASSETANI MARCO	Ass.
BAGNOLI MARTINA- Presidente Consiglio	P	MONTECCHIARI VALENTINA	Ass.
AMIDEI MARCO	P	NENCIONI STEFANIA	Ass.
ARCENNI MATTEO	P	PANDOLFI DOMENICO	P
BAGNOLI MATTEO	P	PAPARONI LUCA	P
BANCHELLINI ROBERTO	P	PARRI MASSIMO	Ass.
BERNARDI CLAUDIA	P	PARRINO SABINA	P
BIASCI FRANCESCO	Ass.	PICCHI OLIVIA	P
BUTI ARIANNA	P	SARTINI STEFANO	P
CINI OTELLO	P	SCATENI DAMIANO	P
CURCIO LUCIA	Ass.	STEFANINI MARCO	P
DAINI GIULIANO	P	TADDEI ROBERTO	P
DAL MONTE VALTER	P	TAGLIOLI FABIO	P
DE VITO PIETRO ANTONIO	Ass.	TEDESCHI SERENA	Ass.
DEL GRANDE MANUELA	P	TREMOLANTI ANGIOLO	P
FALASCHI FABRIZIO	P	ZARRA GERARDINO	P
GEMMI SIMONE	P	ZITO GIACOMO	P
GIACOMELLI FLAVIO	P		
GIOBBI STEFANO	P	Risultano altresì, con diritto di intervento ma	
GIUNTINI VALERIANO	P	senza diritto di voto, ai sensi dell'articolo 22	
GUERRAZZI BARBARA	P	comma 10 dello Statuto dell'Unione Valdera, i	
MAFFEI ALVARO	P	Signori:	
MARMUGI ENRICO MARIA	P	GAMBICORTI ALESSANDRO	Ass.
MARTINOLI BRUNO	P	PANIZZI NICO	P

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la Dott.ssa ADRIANA VIALE Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Presiede la seduta MARTINA BAGNOLI, Presidente del Consiglio dell'Unione Valdera.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente ai sensi dell'art.27 comma 4 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio, dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dell'Unione Ivan Mencacci introduce il punto in oggetto con una breve relazione di accompagnamento alla presentazione del bilancio che chiede di inserire a verbale e che pertanto viene riportata integralmente di seguito:

---

#### **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio che andiamo ad approvare costituisce il secondo bilancio della ancora giovane Unione Valdera.

Ciò rileva sotto diversi aspetti:

- In primo luogo si rileva positivamente che potendo usufruire dell'esperienza dello scorso esercizio i numeri di bilancio nell'esercizio 2010 sono certamente più calibrati su ciò che saranno presumibilmente le entrate e le uscite effettive dell'ente. Ciò permette a questo bilancio di essere uno strumento di programmazione maggiormente efficace ed efficiente del pur valido bilancio 2009.
- Al contempo, però, l'Unione resta un ente ancora in evoluzione ed assestamento e sarebbe un errore se così non fosse. Ciò, però, determina che la valenza analitica/strategica della documentazione di bilancio, ai fini dell'obiettivo politico perseguito di una programmazione strategica di area, resti in continua evoluzione.
- E' necessario, infine, che il Consiglio prenda coscienza della necessità di flessibilità che l'ente Unione deve avere in questi anni iniziali di costruzione e messa a regime dell'intero, complesso sistema.

Appare, quindi, opportuno evidenziare come nel corso degli esercizi futuri ci si attende dalla documentazione di bilancio (ed in particolare dalla RPP) un progressivo sempre maggiore approfondimento tecnico/politico di analisi, definizione di obiettivi e strategie e, conseguentemente, delle azioni (piani e programmi) che si andranno a definire, con una sempre maggiore attenzione anche agli indicatori di realizzazione e risultato (al di là di quelli di PEG) necessari ad una valutazione costruttiva degli esercizi a mano a mano conclusi.

Ciò premesso appare opportuno estrarre dalla documentazione di bilancio alcune delle linee politiche in essa tracciate per evidenziarne la strategicità rispetto agli obiettivi approvati da questo consiglio con l'approvazione del programma di mandato del Presidente, rinviando alla documentazione già in atti o a momenti successivi la evidenziazione e/o valutazione di altre linee altrettanto importanti.

## CRISI

In primo luogo si evidenzia come l'Unione nell'esercizio 2010 dovrà assumere sempre più il ruolo di coordinamento e ottimizzazione degli interventi di sostegno alle famiglie e di sostegno alle imprese messi in campo dai singoli comuni e dall'Unione nel suo insieme. Ogni azione avrà una lettura speciale dettata dalle esigenze in continua evoluzione di un contesto in cambiamento e dalla necessità di supportare i sistemi locali sia nell'affrontare il contingente che nel costruire un futuro migliore e maggiormente competitivo. Questo obiettivo trasversale e primario è ben delineato nelle linee programmatiche del Presidente e trova riscontro nella struttura della RPP che risponde ad entrambe le esigenze dettate dalla crisi (sostegno e sviluppo). In quest'ottica va letta anche la indicazione della prima commissione che ha voluto segnalare l'opportunità che nel caso di qualsiasi maggiore entrata od economia di spesa si verificasse in corso di esercizio si proceda innanzitutto a valutare se e cosa possa essere fatto in ambito sociale, economico e/o produttivo per sostenere il sistema socio-economico nell'anno difficile che andremo a vivere nel 2010.

## COORDINAMENTO E POLITICHE DI AREA

Anche sulla scia della considerazione precedente si evidenzia come l'Unione con questo bilancio rafforza le basi di quel percorso già in atto che la condurrà ad essere sempre più un soggetto politico di programmazione di area anziché una somma di comuni che gestiscono servizi in associazione. L'enorme valore aggiunto che si produrrà nel momento della piena realizzazione di questa funzione dell'Unione è già in parte delineato in questa documentazione di programmazione 2010. L'attribuzione all'Unione di funzioni (e soprattutto le loro modalità) quali quelle dei sistemi informatici, dei SUAP, della protezione civile oltre a quelle sociali, dei tributi, etc., le reti museali, di turismo, e l'attribuzione di opere pubbliche da realizzare, trasferite con le nuove convenzioni in via di approvazione nei singoli comuni e dettagliate nei progetti che si rinvergono nella documentazione di bilancio, dimostrano la piena volontà dei comuni di lavorare insieme superando campanilismi e individualismi superiori a quelli ovviamente fisiologici.

In particolare rispetto, ad es., alla tematica della difesa dell'ambiente si mette in evidenza l'opportunità offerta dal progetto di Agenda 21 e la possibilità di ulteriore crescita e beneficio per il territorio derivabile dal collegamento con Istituti di Ricerca e Centri di ricerca rispetto ai quali l'Unione potrebbe ulteriormente approfondire sviluppi ed opportunità.

## EQUITA' E SOSTEGNO ALLA CRESCITA ED AL CAMBIAMENTO "CULTURALE" DELLA COMUNITA'

Nell'ambito del settore sociale, dove l'esperienza dell'Unione è già fortemente consolidata grazie ad esperienze passate di gestioni associate di servizi, si intende rilevare come l'indirizzo di questo Consiglio volga verso una politica di forte sostegno ai soggetti in disagio, scevra, però, da qualsiasi esclusivismo assistenzialista. Si vuole realizzare, cioè, un sistema per il quale costi e qualità dei servizi siano uniformi, rispettando così il principio irrinunciabile dell'equità, realizzando al contempo interventi che servano a far crescere la capacità di autodeterminazione e di autonomia degli assistiti, mirando soprattutto all'uscita permanente dallo stato di bisogno piuttosto che all'esclusiva risposta pur necessaria ma non sufficiente all'esigenza contingente.

Si vuole che la comunità della Valdera cresca anche nella capacità dei singoli ad essere pieno motore del sistema nel complesso. Si mira ad una crescita culturale progressiva futura per cittadini e amministratori.

In questa logica si pone anche, ad es., la questione dei controlli previsti in materia tributaria attraverso l'ausilio degli strumenti telematici, con l'obiettivo di migliorare i servizi per gli uffici e per gli utenti nella fase di verifica della posizione tributaria di ciascuno. L'esercizio di questa attività mirerà quindi all'affiancamento dei "controllati" nel miglioramento e nella crescita delle loro attività, con un approccio collaborativo anziché repressivo.

## LA FORZA DELL'UNIONE

L'obiettivo dell'Unione dichiarato sin dalla sua nascita è quello di essere di supporto ai Comuni nella realizzazione delle loro attività, attraverso la ottimizzazione di risorse e dotazioni disponibili, attraverso una migliore organizzazione complessiva, attraverso la possibilità di sperimentare nuove soluzioni in quanto in gruppo si è più forti e si ha anche un potere contrattuale maggiore in ogni trattativa, economica o politica che sia con fornitori o soggetti istituzionali di livello diverso, nonché attraverso la realizzazione di economie di scala.

Preme evidenziare che la questione dell'economia di scala è solo uno degli elementi fondanti dell'Unione. E' ancora più significativo, invece, il valore aggiunto derivante, ad esempio, dal mettere a sistema le esperienze e le dotazioni/risorse umane e tecniche in ambito di protezione civile, piuttosto che la realizzazione di un centro comune relativo ai sistemi informatici, con potenziamento in entrambi i casi delle risorse umane singole e con la loro crescita conseguente al lavorare con altri, talvolta anche con una maggiore esperienza.

Attraverso la realizzazione di molti dei piani e programmi della RPP si realizzerà di fatto la specializzazione del personale tecnico/amministrativo presente negli enti della Valdera in piena contemporaneità con la realizzazione di servizi equamente diffusi ed efficienti ai cittadini che conserveranno il loro diretto contatto con il singolo comune, poiché in ogni attività è il back office che viene messo a sistema, mentre il comune resta il vero front office al cittadino.

## METODOLOGIE

Crediamo che l'Unione, in quanto ente giovane e partito con il piede giusto grazie anche ad una struttura tecnica competente e nuova, possa rappresentare un campo di sperimentazione di molte innovazioni, tra le quali quella di un nuova visione del pubblico impiego. Nell'approvazione del regolamento delle assunzioni sono stati aggiunti, su proposta dei membri della maggioranza della 1 commissione condivisa anche dalla minoranza della commissione stessa, alcuni elementi, ad es., in sede di selezione finalizzati a garantire all'Unione di assumere negli anni personale sempre più motivato e determinato ad esercitare una effettiva FUNZIONE pubblica, così come è stata evidenziata anche la necessità di tener presente questa volontà di cambiamento nella gestione del personale già in servizio e, ad es., nella conduzione delle relazioni sindacali.

Di fatto ciò che rileva, come già espresso in apertura di questo documento, è che l'Unione è e dovrà essere sempre di più un soggetto dedicato, non solo alla gestione di progetti ed attività delegate tout court dai comuni, ma il luogo comune a tutti della programmazione strategica dell'area Valdera.

Anche in quest'ottica la necessità di una rilettura politica della documentazione in corso di esercizio sarà opportuna per verificare i risultati da perseguire e per aggiungere sempre nuovi obiettivi.

Il Presidente del Consiglio invita poi il Sindaco Alessandro Cicarelli a illustrare la proposta di deliberazione riportata di seguito.

Udite l'illustrazione del Sindaco Cicarelli e gli interventi dei Consiglieri contenuti nella registrazione depositata agli atti;

---

**Decisione:**

Il Consiglio dell'Unione Valdera approva il bilancio di previsione 2010, il bilancio pluriennale 2010-2012, la relazione previsionale e programmatica 2010-2012 e il programma dei lavori pubblici 2010-2012 allegati in atti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente forniti in allegato.

**Motivazione:**

Secondo quanto previsto dall'articolo 151 del D.Lgs. 267/2000 gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione dell'anno successivo, corredandolo con la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale e dagli altri allegati previsti dalla legge.

**Adempimenti a cura dell'ente pubblico:**

Il Servizio Ragioneria prenderà atto dell'avvenuta approvazione del bilancio e dei suoi allegati.

L'Ufficio Affari generali curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

**Segnalazioni particolari:**

Gli schemi di bilancio corredati dagli allegati sono stati presentati alla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare (competente in materia di bilancio) in data 09.12.2009 e depositati e resi disponibili ai Consiglieri in data 10/12/2009.

Nella successiva riunione della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare del 17.12.2009 sono state poi valutate e approvate a maggioranza alcune proposte di integrazione e modifica presentate dal Servizio Finanziario dell'Unione relativamente agli schemi depositati, dando luogo alla versione finale oggetto della presente deliberazione.

La Responsabile del servizio Finanziario dell'Unione, Dott.ssa Adriana Viale, ha espresso in data 18/12/2009 parere favorevole sia in ordine alla regolarità tecnica che in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

L'Organo di Revisione Contabile dell'Unione Valdera, Dott. Fernando Zanella, ha espresso in data 23.12.2009 parere favorevole all'adozione del presente provvedimento.

Il Consiglio dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

**Riferimenti normativi:****Generali:**

Decreto legislativo 18/08/2000 N. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento del Consiglio dell'Unione Valdera.

**Specifici:**

Decreto legislativo 18/08/2000 N. 267, art. 174 "Predisposizione e approvazione del bilancio e dei suoi allegati".

Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, art. 49, comma 1, relativo all'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio.

Decreto Legislativo 18/08/2000 N. 267, articolo 42 "Attribuzioni dei Consigli" e Statuto dell'Unione Valdera, articolo 24 "Competenze del Consiglio dell'Unione"

Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 art. 151, "Principi in materia di contabilità", comma 1 e 2.

Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, art. 239, relativo al parere espresso dall'Organo di Revisione Contabile.

Art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e articolo 48 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio, sull'immediata esecutività degli atti del Consiglio.

**Ufficio proponente:**

Servizio Finanziario

Responsabile: Adriana Viale

Telefono: 0587 299566

e-mail: m.marconcini@unione.valdera.pi.it

---

Si passa poi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri Cini Otello, Marmugi Enrico Maria e Taddei Roberto.

Si procede con la votazione della proposta di deliberazione, a scrutinio palese, che ha avuto il seguente risultato:

Presenti n. 33

Votanti n. 33

Voti favorevoli n. 22

Voti contrari n. 11 (Arcenni Matteo, Bagnoli Matteo, Dal Monte Valter, Del Grande Manuela, Falaschi Fabrizio, Giobbi Stefano, Giuntini Valeriano, Marmugi Enrico Maria, Pandolfi Domenico, Taglioli Fabio e Zito Giacomo)

Astenuti n. 0

Il Presidente chiede poi se qualcuno dei Consiglieri intenda differenziare il proprio voto rispetto alla clausola di immediata esecutività; non essendoci segnalazioni in tal senso il Segretario provvede ad annotare a verbale il seguente risultato relativo alla votazione della clausola di immediata esecutività della deliberazione in oggetto:

Presenti n. 33

Votanti n. 33

Voti favorevoli n. 22

Voti contrari n. 11 (Arcenni Matteo, Bagnoli Matteo, Dal Monte Valter, Del Grande Manuela, Falaschi Fabrizio, Giobbi Stefano, Giuntini Valeriano, Marmugi Enrico Maria, Pandolfi Domenico, Taglioli Fabio e Zito Giacomo)

Astenuti n. 0

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata esecutività.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
F.to MARTINA BAGNOLI

Il Segretario verbalizzante  
F.to ADRIANA VIALE

## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,  
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola  
**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

### *OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:*

**BILANCIO DI PREVISIONE 2010, BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2010-2012 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.**

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Si esprime altresì parere favorevole sulla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, 18/12/2009

La Responsabile del Servizio Finanziario  
dell'Unione Valdera  
F.to Adriana Viale



## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,  
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola  
**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)**

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera il 30/12/2009.

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte

---

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Viale R. Piaggio, 32.

Pontedera, lì 30/12/2009

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte